

Titolo

Nuovi mandarini frutto di una ricerca Made in Italy: apireni, easy peeling ed a polpa pigmentata

Descrizione estesa del risultato

Sin dal 1978 il Centro di ricerca per l'agrumicoltura e le colture mediterranee (CREA-ACM) ha perseguito l'obiettivo di ottenere ibridi triploidi attraverso l'incrocio di un genitore femminile monoembrionico diploide con un genitore maschile tetraploide. Questa strategia ha consentito di ottenere ibridi in grado di produrre frutti senza semi, pigmentati, di buona pezzatura, con epoca di maturazione diversa. Gli ibridi selezionati attraverso questo programma sono stati brevettati nel 2001 (Tacle e Clara), nel 2004 (Alkantara, Mandalate e Mandared) e nel 2012 (Early Sicily e Sweet Sicily). I frutti di questi ibridi caratterizzati da eccellenti proprietà organolettiche con un gusto intermedio tra il clementine e il Tarocco, hanno un ampio calendario di maturazione (da fine novembre sino a marzo).

Gli ibridi di mandarino triploidi rilasciati da CREA-ACM possono contribuire a migliorare il mercato degli easy peelings che in Europa soffre di eccessiva concentrazione dell'offerta causata dal surplus di produzione del clementine comune.

L'innovazione proposta è in grado di produrre frutti di mandarino che si sbucciano facilmente e sono disponibili da novembre a marzo, e che sono caratterizzati per la prima volta al mondo dalla presenza di antocianine nella polpa. Questa caratteristica non solo rende i frutti maggiormente attrattivi per il colore rosso ma migliora il valore salutistico. Le antocianine, infatti, sono antiossidanti che esercitano un'azione preventiva nei riguardi di diverse patologie.

Le caratteristiche degli ibridi triploidi (presenza di antocianine, apirenia, pezzatura, epoca di raccolta) sono legate principalmente alla loro natura genetica. Pertanto non si rendono necessari particolari trattamenti ormonali o protettivi nei riguardi dell'impollinazione incrociata. Inoltre, come in tutti gli agrumi, la presenza della buccia li rende particolarmente sicuri nei riguardi di eventuali trattamenti antiparassitari. Si ricorda che l'apirenia dei frutti easy peeling nel mercato europeo rappresenta una condizione irrinunciabile per il consumatore.

Il rilascio dei brevetti ha consentito a CREA-ACM di reinvestire le royalties ottenute nella ricerca, mentre gli agricoltori, attraverso l'utilizzazione delle nuove varietà, hanno ricavato un notevole valore aggiunto rispetto alle cultivar tradizionali. Recentemente si è notato un crescente entusiasmo per il Mandared anche da parte degli operatori commerciali a fronte del positivo interesse iniziale dimostrato in alcuni mercati. Si ritiene pertanto che l'innovazione prodotta possa contribuire ad esaltare il 'Made in Italy', offrendo un mezzo in grado di competere con le agrumicole dei Paesi in via di sviluppo a più basso costo di produzione.

Gli ibridi triploidi sono completamente sterili; di conseguenza, la possibilità di produrre frutti senza semi è ritenuta affidabile e sicura, perché non è influenzata dalla impollinazione incrociata e dall'andamento climatico. Questa caratteristica differenzia i triploidi dalle varietà autoincompatibili. Dal momento che l'apirenia di questi frutti è causata dalla condizione di triploidia che genera sterilità, non è necessario l'utilizzo di reti protettive per evitare l'impollinazione incrociata come avviene con alcune cultivar autoincompatibili.

CREA-ACM invita periodicamente agricoltori, vivaisti e tecnici presso l'azienda sperimentale di Palazzelli, allo scopo di mostrare le innovazioni varietali prodotte. Allo stesso modo presso la sede

del CREA-ACM convegni e mostre pomologiche permettono la divulgazione dei risultati ottenuti, che vengono inoltre ampiamente documentati in pubblicazioni su riviste specializzate. Per ulteriori informazioni riguardo questa scheda risultato si faccia riferimento al referente, dott. Giuseppe Russo.

Responsabile del risultato

GIUSEPPE RUSSO
Corso Savoia 190, 95024 – ACIREALE ()
Tel.: +39-095-7653111
E-mail: giuseppe.russo@crea.gov.it

Anno

2017

Classificazione del risultato

Comparto produttivo: Produzioni vegetali fresche e trasformate
COMPARTO FRUTTICOLO
Agrumi e prodotti derivati

Particolari categorie di prodotti/comparti produttivi: PARTICOLARI CATEGORIE DI PRODOTTI IN GENERALE
Particolari categorie di prodotti/comparti produttivi in generale

Categorie di ambiti di ricerca: TEMATICHE TECNICHE SU SPECIFICHE FASI DELLE FILIERE
PRODUTTIVE
Piante, coltivazione e produzione primaria (varietà, genetica, coltivazione biologica, agrotecniche, difesa, ecc.)
VALUTAZIONE VARIETALE, GENETICA E MATERIALI DI
PROPAGAZIONE
Valutazione varietale, genetica e materiali di propagazione in generale

Parole chiave

agrumi, mandarino

Trasferibilità del risultato

Si, trasferibilità immediata

Natura del risultato

di prodotto

Aree interessate

Calabria
Sicilia

Impatto dal punto di vista tecnico

identificazione di varietà idonee agli ambienti di coltivazione, resistenti agli stress
altro

Impatto dal punto di vista socioeconomico

aumento competitività
apertura nicchie di mercato

Impatto dal punto di vista ambientale

aumento e conservazione sostenibilità dell'attività agricola
altro

Presupposti di contesto

caratteristiche pedoclimatiche

Soggetti istituzionali da coinvolgere

Servizi sviluppo agricolo
Enti di sviluppo regionali
Organizzazioni di produttori

Potenziali utilizzatori

Divulgatori
Industrie di settore
Commercianti all'ingrosso e al dettaglio

Modalità di diffusione

Eventi di promozione dei nuovi prodotti, degustazioni
Incontro con tecnici e divulgatori dei Servizi Sviluppo Agricolo regionali
Da individuare di concerto con i referenti istituzionali e non che occorre coinvolgere
Attraverso convenzioni operative per specifiche attività

Pubblicazioni

Non sono presenti Pubblicazioni collegate al risultato

Titolo del progetto

Monitoraggio e Raccolta dei Risultati della ricerca CREA - MORARI

Coordinatore del progetto

CORRADO LAMOGLIE

Via Po 14, 00198 – ROMA ()

Tel.: +39-06-47836458

E-mail: corrado.lamoglie@crea.gov.it

Ente finanziatore

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Breve descrizione del progetto e dei suoi obiettivi

L'attività ha lo scopo di raccogliere, descrivere e classificare i risultati della Ricerca CREA (ex CRA). Tali risultati, non riconducibili a specifici progetti di ricerca, sono frutto di attività ordinaria svolta dalle Strutture CREA o da attività inventiva e da esperienze svolte da ricercatori che hanno dato vita ad importanti conoscenze da divulgare.

U.O. / Partner coinvolti nella realizzazione del risultato

Non sono presenti Unità operative collegate al risultato

Referenti istituzionali già coinvolti nella ricerca

Non sono presenti Referenti già coinvolti per il risultato